

MalpensaNews

La Cub Trasporti attacca: “Troppi precari nei magazzini Amazon a Malpensa”

Roberto Morandi · Tuesday, September 24th, 2019

Troppo lavoro precario a [Malpensa](#), anche in un colosso come Amazon. Lo denuncia il sindacato di base Cub Trasporti, che polemizza anche con le sigle confederali: «Firmano di tutto, comprese deroghe a leggi e contratto nazionale».

«**A Malpensa Amazon si avvale di Mle**, la quale ha deciso di movimentare le merci in proprio utilizzando **personale interinale di GiGroup**, precario e a termine. Da mesi **denunciamo** che **Mle utilizza più interinali** di quanto consentito (30%) senza mai regolarizzarsi, cosa invece fatta da Airport Handling che a inizio anno ha assunto 250 lavoratori. Ora con l'ulteriore aumento delle merci, che ha portato Mle a dedicare un intero capannone per Amazon, (ex Beta Trans), per continuare a mantenere lavoratori in regime precario, Mle ha trasformato i lavoratori interinali in lavoratori a termine diretti».

La Cub polemizza anche con «le altre organizzazioni sindacali» e in particolare Cgil Cisl e Ugl, «che si sono rese **disponibili ad aggirare i limiti** imposti dalla legge alla precarietà, **qualificando addirittura come “stagionale” il lavoro di MLE**». Mentre la Cub sostiene che di fatto si tratti di lavoratori continuativi, che avrebbero diritto ad essere stabilizzati.

This entry was posted on Tuesday, September 24th, 2019 at 11:07 am and is filed under [Lavoro](#), [Varesotto](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.